



COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME

Provincia di Trento

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 APRILE 2020 - ORE 20.30.

L'anno duemilaventi, il sedici del mese di aprile, alle ore 20.30, **in videoconferenza**, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, è stato convocato il Consiglio comunale.

Adunanza ordinaria di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

1. LARGER MARCO	Sindaco
2. BETTA ANDREA	Consigliere
3. CANAL ANDREA	Consigliere
4. CORRADINI DOROTEA	Consigliere
5. DONDI PAOLO	Consigliere
6. ENDRIZZI MASSIMO	Consigliere
7. MARTIGNON DANIELA	Consigliere
8. PIAZZI LUIGI	Consigliere
9. PIAZZI MIRELLA	Consigliere
10. PICHLER WERNER	Consigliere
11. SANTULIANA OSCAR	Consigliere
12. VENTURA MONICA	Consigliere
13. WEBER DANIELE	Consigliere
14. WOHLGEMUTH LORENZO	Consigliere
15. ZORZI FULVIO	Consigliere

Assenti: nessuno.

Assiste **in videoconferenza** e verbalizza il dott. Renzo Bazzanella, Vicesegretario comunale della gestione associata fra i Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Capriana e Valfloriana, incaricato per lo svolgimento delle funzioni segretari c/o il Comune di Castello-Molina di Fiemme.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. Marco Larger assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

OGGETTO	
1	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
2	Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati, della nota integrativa al bilancio e del Documento unico di programmazione 2020-2022.
3	Esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.
4	Approvazione bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2020 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castello di Fiemme.
5	Approvazione bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2020 del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Molina di Fiemme.

Vicesegretario comunale: su invito del Sindaco, fa l'appello.

Sindaco: desidererei condividere con voi un momento di raccoglimento. Come avevamo fatto nel precedente Consiglio per Bonelli Antonia, in questo momento, come comunità, desidero avere un momento di memoria per alcuni nostri concittadini che ci hanno lasciato in questi due mesi a causa della malattia o no, ma comunque tutti accomunati da una triste cerimonia senza parenti al cimitero. Stringiamoci un attimo attorno alle famiglie dei compianti Schmidt Cesarino, Demarchi Sergio, Matordes Silvia, Corradini Maria, Conci Davide, Bortolotti Renzo, Zeni Maria Grazia e, non residenti, Corradini Gabriele e Zancanella Raffaele. Ci stringiamo anche a tutti i familiari delle persone che in questo momento stanno soffrendo, che sono sottoposte a trattamenti sanitari negli ospedali di emergenza; speriamo che questa emergenza non colpisca ancora con lutti il nostro paese. L'emergenza ha obbligato a questa forma di accelerazione informatica e di conseguenza, in seguito ai D.P.C.M., a ordinanze del Presidente della PAT ed a decreti legge, sono state date numerose indicazioni affinché queste riunioni andassero fatte in modalità di videoconferenza. Io ho dovuto fare un decreto indicando delle linee guide inerenti alle modalità di svolgimento delle sedute, in quanto né lo Statuto comunale, né il regolamento del Consiglio prevedevano alcuna modalità per l'effettuazione di queste sedute a distanza; pertanto è stato opportuno e necessario definire delle linee relative al funzionamento degli organi collegiali, per lo svolgimento delle sedute del Consiglio, come facciamo questa sera e della Giunta comunale, come abbiamo fatto le scorse settimane, in modalità telematica, al fine di consentire a noi componenti di partecipare a distanza alle medesime adunanze. Pertanto ho disposto, in sintesi, che tutte le sedute, fino al termine dell'emergenza, siano fatte esclusivamente in videoconferenza ed abbiamo individuato come piattaforma la "LifeSize Cloud" messa a disposizione del Comune da Trentino Digitale S.p.a. di Trento; i requisiti per la validità della seduta sono quelli previsti per l'adunanza ordinaria, così come i quorum deliberativi. La valutazione in Consiglio verrà espressa verbalmente: alla fine della discussione di ogni delibera, il Presidente vi chiederà di esprimervi non per alzata di mano, ma con la voce, dichiarando se favorevole, contrario o astenuto. Qualora un componente non risponda alla chiamata di voto, verrà considerato assente per quel momento; la votazione segreta non è compatibile con la modalità in videoconferenza. Il Segretario darà evidenza delle circostanze di questa serata, indicando il numero ed i nominativi dei componenti intervenuti. Il collegamento in videoconferenza garantirà per le sedute non pubbliche, di Giunta, massima riservatezza e segretezza. Il Segretario constaterà e proclamerà i risultati della votazione. Dovrà inoltre essere in grado di percepire quanto accade in questa seduta, in modo da poter redigere un verbale come sempre molto ben fatto. Il sottoscritto dovrà garantire a tutti i componenti di partecipare alla discussione e di partecipare alla votazione per i punti messi all'ordine del giorno; per questo, anche se per convenienza nostra possiamo cliccare o chiudere i nostri audio in modo che chi parla possa essere percepito da tutti, nel momento in cui voi avete necessità di prendere la parola basterà farmi un cenno; io vi vedo, tranne il Consigliere Pichler, che mi potrà fare un cenno verbale, e vi darò senz'altro la parola. *Richiama infine gli altri contenuti delle linee guida di cui alla nota prot. N. 2135 del 06.04.2020.*

1) DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Sig.ri Martignon Daniela ed Endrizzi Massimo.

2) APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI, DELLA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020-2022.

Sindaco: riassume i contenuti della proposta di deliberazione. Eravamo pronti a portare il bilancio in Consiglio circa un mese fa, ma abbiamo dovuto rinviare per la proclamazione dello stato di emergenza sanitaria nazionale. Ora, grazie alle nuove tecnologie, siamo qui ad approvarlo. *Ricorda poi le cifre riepilogative delle entrate e delle spese riportate nella tabella sub dispositivo due della proposta di delibera.* Vorrei far notare che questo bilancio era stato assemblato nel mese di gennaio, tanto è vero che nei primi giorni di febbraio era pronto; era un po' tecnico ed asciugato delle idee future, in quanto l'Amministrazione uscente, con le elezioni amministrative in vista a maggio, non aveva inserito progettazioni o lavori che andassero oltre le cose già in campo negli anni scorsi; quindi, fra le spese di investimento ha grande rilevanza la parte dei fondi derivanti dal "Progetto Avisio", con le progettazioni che sono già in corso o che stanno per essere date. Questo è stato fatto per non vincolare la prossima Amministrazione; dall'altro lato, siamo fortunati come Comune ad avere a disposizione una gran quantità di somme per la parte corrente, per

mettere in campo queste opere che ritengo, subito dopo questa emergenza, potranno essere viste come un segno di ripartenza, un segno utile alle nostre imprese, ai nostri professionisti, che potranno cimentarsi nelle progettazioni e quindi dare il nostro contributo al rilancio dell'economia delle nostre aziende, anche dal punto di vista lavorativo, oltre che assicurarci comunque qualche lavoro, in tempi in cui non saranno chiari eventuali investimenti se non ci saranno risorse adeguate, che probabilmente dovranno essere destinate per chi azienda, chi imprenditore, chi privato, è andato in difficoltà in questo periodo. *Dà lettura delle cifre più importanti per le spese di investimento.*

Consigliere Piazza Luigi: c'è un termine per l'approvazione di questo bilancio vista l'emergenza?

Sindaco: sì, l'ho letto in delibera. Doveva essere fatto inizialmente entro il 30 aprile e poi c'è stata una proroga fino al 31 maggio.

Consigliere Piazza Luigi: ho scritto, e leggerò, quel che ho da dire in modo che nessuno, come già successo, possa riportare cose che non ho detto. Ricordo, come sempre, che di tutto quello che dirò ho la documentazione a supporto, chi volesse prenderne visione non ha che da chiedere.

Leggere il bilancio di previsione è sempre un'attività interessante, anche se devo dire impegnativa; i dipendenti comunali hanno, al solito, svolto un ottimo lavoro nella redazione e quindi vogliamo ringraziarli anche per la gentilezza e la competenza con le quali hanno risposto alle nostre domande. Oggi, per la prima volta, due anni e mezzo dopo la nostra richiesta respinta dalla maggioranza, i cittadini interessati potranno vedere da casa in streaming il Consiglio comunale. C'è voluta la pandemia per far un po' di trasparenza con i cittadini di Castello-Molina di Fiemme. Comunque, visto che siamo in videoconferenza, cercherò di essere breve. Noi del Gruppo "Impegno civico" voteremo "no" al bilancio di previsione 2020 -22. Non condividiamo infatti le scelte fatte da quest'amministrazione, pensiamo che la destinazione delle risorse non sia equilibrata e che non siano stati adeguatamente difesi gli interessi della nostra comunità.

Il bilancio di previsione è un documento complesso, nel quale vengono sintetizzate le idee e i programmi per il futuro. Avremmo potuto dare il nostro contributo, magari nelle commissioni, come da prassi, però non siamo mai stati coinvolti e quel che ci viene presentato è un documento finale sul quale votare (maggioranza 10 - minoranza 5), così si esprime il concetto di partecipazione in quest'amministrazione. Trasparenza e partecipazione appunto. A pagina 5 del DUP, il Documento unico di programmazione, si possono leggere i propositi di miglioramento. Ci saremmo aspettati quindi qualcosa di concreto, cosa che non è successa. Anzi, anche recentemente, è stata portata in Consiglio la presa d'atto di un "accordo fra il comune e un privato cittadino" che prevede la delocalizzazione di una cava in un bosco, previa modifica del piano regolatore. Pensate che di questo accordo si sia discusso nella commissione PRG? Assolutamente no. Quindi forse è meglio che quel testo sulla trasparenza, riportato pari pari di anno in anno, nel prossimo DUP venga tralasciato. Precisiamo che nel bilancio vi sono anche aspetti positivi, come ad esempio l'assenza di debiti. Non è però prevista la votazione delle singole poste e molte delle scelte sono a nostro giudizio inadeguate; ad esempio la destinazione di gran parte delle risorse straordinarie derivanti dal pagamento dei rimborsi per la diga di Stramentizzo.

Avevamo pensato di astenerci o di votare a favore del bilancio vista l'emergenza in corso; in questo bilancio di previsione però non c'è cenno al problema Covid19, alla ripartenza, alle implicazioni socio-economiche del dopo coronavirus. Ci rendiamo conto che gli interventi strutturali dovranno essere in capo alla Provincia e allo Stato; ci saremmo però aspettati che l'amministrazione inserisca qualche iniziativa nel documento di programmazione socio/economica più importante. Anche perché, vista l'emergenza, non c'era tutta questa fretta di approvarlo, lo abbiamo appena visto; fino al 31 maggio, ci sarebbe stato ancora più di un mese. La nostra astensione sarebbe stata quindi totalmente inutile. Esprimeremo perciò chiaramente i motivi del nostro dissenso, confidando che si evitino le strumentalizzazioni, alle quali siamo purtroppo abituati. Come Consiglieri comunali di minoranza, abbiamo il dovere, oltre che il diritto, di esprimere il dissenso e le critiche, senza per questo essere accusati di istigazione come già avvenuto in questo Consiglio su altri temi. Nel merito del bilancio di previsione: quando diciamo che non vi è equilibrio, un esempio si trova a pagina 15 del DUP, Programma delle opere pubbliche: 9.133.743 euro, di cui circa il 60% a Molina, il 36% a Castello, il 4% generale. E questo, dopo che negli anni scorsi a Molina sono stati realizzati importantissimi interventi pubblici e dopo che la disparità si protrae da diversi anni, come ho già avuto modo di dimostrare nelle analisi dei bilanci precedenti. Noi pensiamo che la coesione sociale sia messa a dura prova proprio da questa mancanza di equilibrio fra le comunità e non dal fatto che noi denunciando le disparità e le ingiustizie. Quando parliamo di scelte a nostro giudizio inadeguate, ci riferiamo ad esempio alla ristrutturazione della caserma dei Carabinieri; per noi è un errore spendere oltre 1,2 milioni di euro. Sia chiaro, noi apprezziamo l'attività dell'Arma e siamo contenti che nel Comune ci sia la presenza delle forze dell'ordine. Tuttavia, è innegabile che l'attività della caserma si estenda ben oltre il territorio comunale e di conseguenza la ristrutturazione della stessa vada finanziata da un ente superiore. A dimostrazione di ciò, basti sapere che a Cavalese, a Predazzo, a Denno, ecc. pari interventi sono stati interamente finanziati dalla PAT.

Un altro esempio di investimenti che non condividiamo è quello per la ristrutturazione ambientale del lago, attività questa che in fase di assegnazione della gara per lo sfruttamento idroelettrico la SEL si era impegnata ad eseguire. Ho trovato, grazie al collega Wohlgemuth, la risposta ufficiale del Sindaco Barbetta. Egli, rispondendo ad una interrogazione, dice che: “Le note vicende che hanno coinvolto la SEL titolare della derivazione hanno segnato il passo anche sulle ipotesi di fattibilità di interventi mirati alla salvaguardia ambientale.”. ecc. “e che l’amministrazione comunale segue e monitora con attenzione gli eventi”. Era il 28.11.2012, come sempre per chi volesse verificare, ho anche questo documento. Otto anni dopo, il Comune paga con risorse proprie il lavoro che doveva essere fatto dalla concessionaria. Queste concessionarie fanno milioni di euro di utili e noi ci paghiamo i lavori che si erano impegnate a eseguire loro. Questo è un altro esempio di quel che intendiamo con “non sono stati adeguatamente difesi gli interessi della nostra comunità”. Noi abbiamo sperato che parte di queste risorse straordinarie siano indirizzate a strutture veramente utili, come ad esempio una vera casa per le associazioni che ancor oggi devono condividere spazi inadeguati, soprattutto se commisurati al fantastico lavoro sociale che svolgono. Ho letto con attenzione la risposta scritta che ha dato il Signor Sindaco su questi temi, ma non vi ho trovato nulla che potesse farmi cambiare idea. Che la politica e la finanza cerchino di complicare tutto per rendere incomprensibili i fatti a tantissime persone, lo sapevo già. I fatti però sono lì. Le ciclabili della val di Fassa, quella di Predazzo e molte altre sono state quasi interamente finanziate dalla Provincia, mentre i comuni usano le proprie risorse per favorire lo sviluppo socio-economico e realizzare strutture per i propri cittadini. Per verificarlo basta fare un’analisi delle strutture disponibili in altri comuni paragonabili al nostro. Noi sosteniamo quindi che se le strutture di interesse sovracomunale, come caserme per le forze dell’ordine e le ciclabili, fossero state finanziate dalla provincia (come è accaduto in altri comuni anche limitrofi), si sarebbero potuti usare quei soldi per finanziare lo sviluppo socioeconomico dei nostri paesi e per realizzare opere utili alla comunità, come ad esempio la già citata casa delle associazioni o una palazzina per i pompieri con un accesso adeguato agli interventi di emergenza che oggi partono da un garage sotterraneo. Ho confrontato i DUP di varie amministrazioni paragonabili alla nostra per vedere come operano. Il DUP obbliga infatti le amministrazioni a pubblicare dati secondo uno schema predefinito, proprio perché essi siano confrontabili e paragonabili. Quest’attività, che ho già svolto anche lo scorso anno, porta ad evidenziare i lati positivi come nel nostro caso l’assenza di debiti, ma anche quelli negativi come le risorse per lo sviluppo economico che anche quest’anno sono indicate nei parametri di bilancio a zero. La prima cosa che mi è risultata evidente (come già lo è stato l’anno scorso) è l’assoluta mancanza di dati.

In altri DUP ho trovato molti dati relativi all’andamento socio-economico. Nel nostro non c’è nulla. Quante aziende abbiamo? Come sono divise per tipo di attività? Quanti dipendenti ci sono? Come si muove il mercato immobiliare? Com’è il valore delle case? Quanti esercizi pubblici abbiamo? Quanti esercizi commerciali? Quali sono i flussi commerciali? Come si muovono le persone? Ho chiesto questi dati all’amministrazione, ma mi è stato risposto che l’amministrazione non li ha. Gli unici dati disponibili sono quelli demografici che l’ufficio anagrafe mi ha puntualmente fatto avere. Grazie al Fabio.

In questi anni ho capito che quest’amministrazione assume decisioni e attua investimenti sulla base di sensazioni personali o, peggio, per le pressioni di qualche cittadino. Il risultato è una attività scoordinata soprattutto per la parte socio-economica. Noi pensiamo che l’andamento economico del comune di Castello-Molina di Fiemme non sia adeguato alle potenzialità e crediamo che molto dipenda dal modo di operare e di fare le scelte di quest’amministrazione.

Consideriamo, per tutto questo, il bilancio di previsione l’ennesima occasione persa di usare le ingenti risorse straordinarie a favore della comunità di Castello-Molina e per questo voteremo contro. Grazie.

Sindaco: se il bilancio nostro è ripetitivo come gli anni scorsi nei suoi difetti, anche le osservazioni che hai fatto sono molto ripetitive rispetto agli ultimi consigli comunali. Riguardo alla vicenda della cava Pichler, qui nel bilancio centra ben poco. Riguardo al fatto che hai rilevato che non ci sono debiti, non è un vanto, ma è un obbligo dell’amministrazione dal 2016 di non presentare rendiconti a debito, questo su base nazionale. Il fatto che non siete mai coinvolti, 10 a 5, 10 maggioranza-5 minoranza, non è una novità. Ci siamo anche più volte confrontati su vari argomenti, il coinvolgimento credo che non sia soltanto che la maggioranza chiede alla minoranza, ma che anche la minoranza si fa propositiva. E, se mi fermo solo a questo bilancio, io, a gennaio, quando ero in fase di chiusura e tutti sappiamo benissimo che era quello il tempo per chiudere, quando abbiamo chiuso questo bilancio, lo ripeto, non si parlava ancora di COVID e di emergenza nazionale; quindi nei mesi di dicembre e gennaio, perdonatemi, ma non avevo la sfera di cristallo per prevedere questa pandemia e perciò nessuna misura da mettere a bilancio. Ci potevamo fermare ed approvarlo a maggio, ma sempre questo è, perché è depositato dai primi di febbraio e quindi avrebbe voluto dire rifarlo, quando invece, lo sai benissimo dopo cinque anni di amministrazione, il nostro comune ... e intanto gli uffici sono fermi. Quest’anno eravamo stati un po’ più bravi del solito e cercavamo di essere pronti per i primi di marzo per dare spunto all’economia e quindi ecco qui tutti questi interventi, che sono

risorse economiche anche a sostegno delle aziende turistiche, penso soltanto alle piste ciclabili, è proprio da loro che è arrivata questa richiesta. Quindi, certo un bilancio redatto a gennaio non tiene conto dell'emergenza COVID, ne sono pienamente consapevole. D'altronde, in questo momento, la PAT si è fatta carico diligentemente di tutti gli interventi necessari, sia con trasferimenti diretti alla territoriale di Fiemme che provvede ad alcune necessità anche dei nostri concittadini, come il vitto e le medicine; addirittura la PAT si è fatta parte diligente nel farsi carico del famoso intervento a sostegno delle persone che non hanno avuto reddito negli ultimi due mesi. La PAT è consapevole che non tutti i comuni hanno approvato il bilancio ed anche che a causa o per merito dell'autonomia, che i soldi che il governo stanziava ai comuni non vanno come in altre regioni, ma passano sempre attraverso la provincia. La PAT si è fatta carico al posto nostro di attivare quel servizio per le domande e noi saremo semplicemente notiziati di chi, dei nostri cittadini, avrà avuto il sostegno economico in questo periodo. Quindi per l'emergenza COVID al momento, pur in assenza di bilancio, in cui non potevamo fare assolutamente niente, la nostra popolazione ha avuto gli aiuti o tramite istituzione o anche direttamente da noi. Ricordo comunque a voi Consiglieri che fatto il bilancio, che è una cosa fondamentale per un comune per partire, esistono le variazioni di bilancio, che possono essere fatte e programmate con l'aiuto di tutti in ogni istante. Quindi non è che questo bilancio sia imm modificabile; esso permetteva all'amministrazione uscente di partire, ricordo che il 19.03 noi eravamo full, era l'ultimo giorno in cui il sottoscritto e questa amministrazione potevano adottare degli atti. Noi –mi pare che era il 9/3 o il 10/3- eravamo pronti ad andare in consiglio con questo bilancio, che avrebbe permesso agli uffici di andare avanti nei due mesi di campagna elettorale, con le azioni criticate o ben volute messe in campo in questi cinque anni. Non ne ho colpa se è arrivata questa epidemia che mi ha dato il potere, non voluto, di tirare avanti fino all'autunno o forse alla prossima primavera, come qualcuno afferma: ne avrei fatto volentieri a meno. Riguardo alle critiche sul progetto Avisio, è ripetitiva la critica alla caserma dei carabinieri, è ripetitiva l'affermazione che con quei soldi si poteva fare la caserma dei VV.F. e la casa delle associazioni. Caserma dei carabinieri o caserma dei VV.F. sempre di provincia si parla nella copertura della spesa, non capisco perché la caserma dei carabinieri non possiamo farla e la caserma dei VV.F. sì. Riguardo alla casa delle associazioni non era una delle spese ammesse da quel protocollo, firmato, ricordo, da numerosi comuni da Predazzo fino a Trento. La caserma carabinieri, oltre ad ospitare i nostri militari dell'Arma, come ho già detto nelle precedenti occasioni in cui è stata criticata la sua realizzazione, è un edificio di proprietà comunale che viene ristrutturato completamente per poter far sì che gli alloggi e gli uffici siano una volta per sempre separati, per poter consentire sia che l'edificio pubblico sia adibito alla vigilanza, secondo me importante, di una forza di polizia presente sul territorio, sia la separazione degli appartamenti, che possono essere anche disgiunti dall'eventuale presenza del personale dell'Arma. Queste risorse arrivano attraverso il Progetto Avisio e sono soldi –come ho detto più volte- non di diritto diretto di questo comune, ma frutto di una convenzione, di un accordo fra le due province, dato che la concessionaria è la provincia di Bolzano; solitamente, per le altre dighe del Trentino i soldi rimanevano nelle casse della provincia. Questo accordo è stato l'unico a decollare dal 2012, con una serie di incontri fra i vari Sindaci o delegati su un tavolo con il coordinamento della provincia, dove, in ambito di tutela ambientale, sono state messe le famose indicazioni su come spendere quei soldi, quali erano le priorità da ricercare e quali erano gli interventi alla fine autorizzati con l'approvazione di quel progetto. Il lungolago di Stramentizzo fa parte di una riqualificazione che viene fatta con parte di questi soldi, perché parte di quant'altro il concessionario dovrà fare è in capo al concessionario stesso per tre volte tanto i soldi che ci dà. Il termine del 31 maggio è solo stato posticipato; il 30 aprile, termine precedente, era arrivato come indicazione per i consigli comunali uscenti come eravamo noi. Il 31 maggio è stato messo a causa del fatto che molti comuni non avevano ancora adempiuto e non potevano più riunirsi come abbiamo fatto noi in questo mese, tranne che mettendo in atto la modalità della videoconferenza. Non credo che siamo gli ultimi, ci sarà qualcun altro che avrà bisogno di altro tempo. Il 31 maggio non era un termine per dire “mettete altre cose nel bilancio/modificatelo”. Ricordo che una volta che si fa una modifica, poi bisogna dare 15 giorni di tempo al Revisore dei conti, 20 giorni di tempo ai Consiglieri, 7 giorni per la convocazione, quindi c'è sempre più di un mese per la manovra che si fa a livello di bilancio. Questo è stato costruito nei mesi di novembre, dicembre e gennaio; siamo qui oggi con un mese di ritardo rispetto a quello che avevamo previsto, intendo portarlo a termine per dare “benzina” ai nostri uffici, per mettere in atto questi progetti che abbiamo pensato, a volte anche suggeriti da qualche concittadino o da qualche associazione che abbiamo ascoltato. Non me ne faccio un cruccio, perché una delle caratteristiche di questa Amministrazione è quella di aver ascoltato sia le associazioni, sia i privati cittadini che anche personalmente me ne danno atto. Non mi vergogno se alcune iniziative vengono dall'Associazione agricoltori che chiedono una strada di campagna. Non mi vergogno se gli operatori turisti vogliono cogliere la palla al balzo con le ciclabili in tempi in cui sembrava più gettonato tale tipo di sport rispetto a quei pochi mesi invernali che abbiamo a disposizione con la neve. Quindi oggi difendo queste scelte e le porterò a termine: poi vedremo nel prosieguo se ci sarà bisogno di fare degli interventi di correzione.

Consigliere Piazza Luigi: tre precisazioni. Io ho parlato del COVID solo per spiegare perché non ci siamo astenuti. Penso che l'Amministrazione, per quello che poteva fare, si sta comportando adeguatamente nei confronti dei cittadini in difficoltà. Per quanto riguarda invece la differenza tra i carabinieri ed i vigili del fuoco, penso che sia evidente a tutti. I carabinieri operano fuori dal territorio e sono anche una rappresentazione dello stato, mentre i vigili del fuoco operano sul nostro territorio e sono una nostra rappresentazione. Per quanto riguarda la fase propositiva, voi dite che non siamo propositivi. Nella politica, la propositività si fa nelle commissioni. Nelle commissioni qua noi non portiamo mai niente, non esistono altri luoghi, non ci sono dei luoghi deputati a questa cosa. Nelle commissioni si propongono le cose, si discutono e poi è evidente che si vota; sono le commissioni il luogo dove si fa la discussione politica. A Castello, le commissioni si possono anche abolire, perché sono state totalmente disattese nella loro funzione principale che è avere un rapporto. Ricordo comunque che a Castello di Fiemme "Impegno Civico" rappresenta più persone di quelle che rappresentate voi e quindi almeno ascoltarci qualche volta sarebbe stato il minimo, mai successo. Quello che ho fatto della cava Pichler, era solo un esempio di come non veniamo mai ascoltati. Io personalmente sono totalmente contrario a che un cittadino vada a fare una cava in un bosco, perché non esiste che qualcun altro possa chiedere una cosa del genere e gli venga approvata, però non mi è neanche stato comunicato. Voi lo sapete da giugno, mentre io l'ho saputo il giorno del consiglio comunale. Riguardo agli storni delle altre dighe, forse è il caso che vi informiate meglio, perché esistono altri comuni in cui sono state fatte dighe; comunque io rivendico il diritto di non essere d'accordo sul fatto che ci venga detto: sì, puoi spendere i soldi per la caserma dei carabinieri e no, non puoi spendere i soldi per la casa delle associazioni. Questo tipo di posizione da parte della provincia, a me non piace. Questa è una delle cose che vanno difese nell'interesse della nostra comunità. Questo è un indirizzo che rivendico. Non ho parlato di bilanci zoppi, la parola zoppo l'ha aggiunta Lei, ho detto che il bilancio va bene. Riguardo ai debiti, non intendevo il bilancio in deficit, intendevo che non esistono all'interno del nostro bilancio debiti, è una cosa positiva. È un complimento che vi ho fatto.

Sindaco: sull'argomento carabinieri/VV.F., la mia era solo una precisazione riguardo al fatto che solitamente la provincia finanzia le caserme dei carabinieri e finanzia anche le caserme dei vigili del fuoco, era quella la mia osservazione, non la differenza tra i due corpi, che conosco benissimo. Riguardo alle commissioni, non mi risulta che ci sia una commissione bilancio, non è mai stata convocata e non c'è una commissione bilancio. Mi auguro che in futuro le minoranze, se vogliono mettere qualcosa a bilancio, lo dicano prima che venga preparato perché, al di là del fatto che tu dici che non vi ascoltiamo, io sono qua che cerco di darti risposte; logicamente, possono piacere o non piacere, perché abbiamo indirizzi diversi, rivendicazioni tue comprensibilissime, tu resti della tua idea, è giusto, democratico. Io provo a spiegare la mia, penso che sia altrettanto giusto. Chi mi sostiene è dalla mia parte, chi è contro lo accetto; anzi, devo dire che avere persone contro mi ha fatto crescere, perché fa stare molto attenti sia i funzionari che noi, perché sentirsi il fiato sul collo su ogni parola che si dice fa crescere! Anche queste vicissitudini che ci hanno visto a volte animosamente contrari, credo abbiano aiutato il sottoscritto a fare una crescita dal punto di vista amministrativo.

Assessore Zorzi Fulvio: io credo che tutte le opere pubbliche che sono state messe a bilancio servano a dare un importante input per la ripartenza delle imprese e dell'economia in questo difficile momento di crisi lavorativa. Credo anche che ci sarà sicuramente il modo di andare incontro ad eventuali esigenze espresse da parte dei nostri cittadini che si dovessero presentare nei mesi prossimi a causa del COVID-19. Penso inoltre che avere una postazione dei carabinieri nel nostro comune sia un vanto ed in modo particolare una sicurezza per tutti noi cittadini, visti anche i fatti che sono successi da poco. Quindi, per quanto riguarda i carabinieri, sono sicuramente convinto che per il nostro comune sia una delle cose che dobbiamo cercare di mantenere.

Sindaco: dà lettura della parte dispositiva della proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n.11, contrari n. 4 (Conss. Canal Andrea, Martignon Daniela, Piazza Luigi e Wohlgemuth Lorenzo), astenuti n. =, legalmente espressi, su n.15 presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare il Documento unico di programmazione 2020-2022, comprensivo del Programma triennale delle opere pubbliche, depositati in atti;
2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati, depositati in atti, bilancio redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 e s.m., con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	488.383,09			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		238.464,40	49.500,00	49.500,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	999.939,85	971.800,00	971.800,00	971.800,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.159.613,78	581.346,00	581.346,00	581.346,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.941.334,62	2.278.270,00	2.229.070,00	2.217.470,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.752.642,80	7.019.380,48	2.177.598,00	1.500.837,22
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	13.853.531,05	10.850.796,48	5.959.814,00	5.271.453,22
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.721.872,58	1.629.000,00	1.629.000,00	1.629.000,00
Totale	16.075.403,63	12.979.796,48	8.088.814,00	7.400.453,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.563.786,72	13.218.260,88	8.138.314,00	7.449.953,22
Fondo di cassa finale presunto	1.954.161,83			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	4.202.034,89	3.842.469,15	3.775.520,00	3.763.920,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	49.500,00	49.500,00	49.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.178.165,94	7.190.595,73	2.177.598,00	1.500.837,22
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	12.380.200,83	11.033.064,88	5.953.118,00	5.264.757,22
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	56.196,00	56.196,00	56.196,00	56.196,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.673.228,06	1.629.000,00	1.629.000,00	1.629.000,00
Totale	14.609.624,89	13.218.260,88	8.138.314,00	7.449.953,22
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.609.624,89	13.218.260,88	8.138.314,00	7.449.953,22

3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione 2020-2022, depositata in atti;

4. di prendere atto che è stato abrogato l'obbligo di redazione ed approvazione del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (art. 1 comma 831 L. 145/2018) e di avvalersi, per le ragioni indicate in premessa, della facoltà di non predisporre ed approvare il bilancio consolidato;
5. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente resa, che ha dato il seguente esito: favorevoli n.11, contrari n. 4 (Conss. Canal Andrea, Martignon Daniela, Piazzini Luigi e Wohlgemuth Lorenzo), astenuti n. = , su n. 15 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018.

3) ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI NON TENERE LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE AI SENSI DELL'ART. 232, COMMA 2 DEL D.LGS. 267/2000 E SS.MM..

*Sindaco: riassume i contenuti della proposta di deliberazione.
Nessun intervento.*

Con voti favorevoli n.15, contrari n. =, astenuti n. =, legalmente espressi, su n.15 presenti e votanti,

DELIBERA

1. di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 232, comma 2 del D.lgs. 18.08.2000, nr. 267 e ss.mm. (T.U.E.L.) di non tenere la contabilità economico patrimoniale;
2. di prendere atto che il Comune dovrà allegare al rendiconto, a partire da quello relativo al 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A) al decreto ministeriale 11 novembre 2019.

4) APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI CASTELLO DI FIEMME.

*Sindaco: cita le cifre riepilogative indicate nella tabella riportata in delibera.
Nessun intervento.*

*Sindaco: l'approvazione di questo bilancio, ed anche del nostro bilancio di previsione, ci permetterà, tra l'altro, di poter erogare, sia ai vigili del fuoco di Castello che a quelli di Molina ed anche alle altre associazioni, i contributi ordinari previsti nel bilancio di previsione del comune. Anche questo è un atto importante per il nostro Corpo, è sempre un po' collegato al nostro bilancio, che prevede le assegnazioni per i due Corpi dei vigili. *Dà lettura del dispositivo della delibera.**

Con voti favorevoli n.15, contrari n. =, astenuti n. =, legalmente espressi, su n.15 presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa, il bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castello di Fiemme per l'esercizio finanziario 2020, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE			
Titolo I	Entrate per servizi retribuiti	Euro	600,00.-
Titolo II	Entrate derivanti da contributi di parte corrente ed assegnazioni di Enti	Euro	15.610,00.-
Titolo III	Entrate derivanti da contributi in c/capitale ed assegnazioni di Enti o privati	Euro	4.500,00.-
Titolo IV	Entrate per partite di giro	Euro	5.100,00.-
Avanzo di Amministrazione presunto esercizio in corso		Euro	0,00.-
Totale generale delle Entrate		Euro	25.810,00.-

SPESE			
Titolo I	Spese correnti	Euro	16.210,00.-
Titolo II	Spese in conto capitale	Euro	4.500,00.-
Titolo III	Spese per partite di giro	Euro	5.100,00.-
Totale generale delle Spese		Euro	25.810,00.-

- di trasmettere copia del provvedimento, ad intervenuta esecutività, tramite l'Ufficio ragioneria, al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Castello di Fiemme per gli adempimenti di competenza, nonché al Servizio Antincendi e Protezione Civile della P.A.T.;
- di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente resa, che ha dato il seguente esito: favorevoli n.15, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 15 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018.

5) APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 DEL CORPO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI DI MOLINA DI FIEMME.

Sindaco: cita le cifre riepilogative indicate nella tabella riportata in delibera. Nessun intervento. Dà lettura del dispositivo della delibera.

Con voti favorevoli n.15, contrari n. =, astenuti n. =, legalmente espressi, su n.15 presenti e votanti

D E L I B E R A

- di approvare, per quanto in premessa, il bilancio di previsione del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Molina di Fiemme per l'esercizio finanziario 2020, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE			
Titolo I	Entrate per servizi retribuiti	Euro	4.220,00.-
Titolo II	Entrate derivanti da contributi di parte corrente ed assegnazioni di Enti	Euro	16.530,00.-
Titolo III	Entrate derivanti da contributi in c/capitale ed assegnazioni di Enti o privati	Euro	20.700,00.-
Titolo IV	Entrate per partite di giro	Euro	0,00.-
Avanzo di Amministrazione presunto esercizio in corso		Euro	0,00.-
Totale generale delle Entrate		Euro	41.450,00.-

SPESE			
Titolo I	Spese correnti	Euro	20.750,00.-
Titolo II	Spese in conto capitale	Euro	20.700,00.-
Titolo III	Spese per partite di giro	Euro	0,00.-
Totale generale delle Spese		Euro	41.450,00.-

- di trasmettere copia del provvedimento, ad intervenuta esecutività, tramite l'Ufficio ragioneria, al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Molina di Fiemme per gli adempimenti di competenza, nonché al Servizio Antincendi e Protezione Civile della P.A.T.;
- di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata legalmente resa, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 15, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 15 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018.

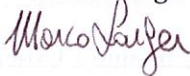
Sindaco: come prima esperienza in videoconferenza penso che sia andata tutto sommato bene, ci siamo rispettati nel parlare e nei tempi. Vi ringrazio.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21.55.

Il presente verbale risulta composto di nr. 10 pagine e di n. - documenti allegati.

IL PRESIDENTE

- Marco Larger -



IL VICESEGRETARIO COMUNALE

- dott. Renzo Bazzanella -

